

INCHIESTA SANITÀ: REPLICA DEL DR. MANUGUERRA

Torino, 30 maggio 2011

Rispetto agli articoli comparsi nei giorni di sabato 28 e domenica 29 maggio 2011 sugli organi di stampa inerenti l'inchiesta sulla sanità piemontese, il commissario delle Asl To1 e To2, Giacomo Manuguerra, precisa quanto segue:

“Frammenti di frase estrapolati da un'intera conversazione telefonica possono dare adito a fraintendimenti e non rispecchiano il reale senso del pensiero.

Tutti gli organi di controllo delle A.S.L., lo SPRESAL, come quelli di vigilanza sugli alimenti e sull'igiene ambientale sono dotati di piena autonomia tecnico-professionale e rivestono la carica di ufficiali di Polizia Giudiziaria e, come tali, in piena autonomia riferiscono direttamente all'autorità giudiziaria. Considero, quindi, illegittimi interventi diretti a distoglierli dai loro compiti istituzionali. Ciò non toglie, tuttavia, che anche questi organi siano soggetti al controllo da parte della direzione aziendale e ad eventuali sanzioni disciplinari in caso di inosservanza delle disposizioni interne o nel caso in cui fuoriescano dai loro compiti per dolo o colpa, come è avvenuto in un recente caso finito agli onori della cronaca.

Le appartenenze politiche non devono e non possono vietare l'azione disciplinare in caso di trasgressione o illecito”.